



Interrogazione

Rosenbach/Mignone

Il Comune di Bolzano e la Provincia Autonoma di Bolzano (di seguito Comune e Provincia) hanno stipulato l'Intesa per l'utilizzo dell'areale ex caserma Mignone di proprietà provinciale (di seguito Intesa) in data 24.03.2005 racc. N. 1535/3.1. con lo scopo di realizzare congiuntamente il nuovo quartiere "Rosenbach" armonizzando i rispettivi progetti di costruzione in una prospettiva di utilizzazione strettamente connessa degli stessi.

Tutte le opere del primo lotto di cui all'art.2 dell'Intesa comprendenti il convitto, la scuola professionale per le professioni sociali e sistemazioni esterne di competenza provinciale, il centro culturale, l'asilo nido, la caserma dei vigili del fuoco e il garage interrato pubblico di competenza comunale e i garage per le strutture sovrastanti di competenza comunale, sono state realizzate.

In esecuzione dell'art 10 le costruzioni di competenza comunale sono state trasferite in proprietà al Comune di Bolzano come pure le infrastrutture primarie di cui all'art. 6 dell'Intesa.

In parziale esecuzione dell'art 7, porzione dell'areale che costituisce, ai sensi dell'Intesa stessa, ampliamento del Parco Mignone (area verde pubblico) è stato messo a disposizione del Comune di Bolzano per la sistemazione e manutenzione ordinaria e straordinaria con contratto di comodato novennale.

L'Intesa prevede altresì la costruzione, nell'ambito di futuri lotti, di un centro di degenza, di un distretto socio-sanitario e di alloggi per anziani, tutti di competenza provinciale.

Ai sensi dell'art.5, per il centro di degenza, il Comune si impegna a partecipare alla spesa nella misura pari al contributo concesso dal fondo regionale di cui alla L.R. 3/96, mentre la restante è a carico della Provincia.

A più di dieci anni dalla stipula dell'Intesa le mutate esigenze sociali e le conseguenti politiche socio-sanitarie hanno determinato Comune e Provincia a orientare le priorità in maniera diversa da quanto allora programmato nell'Intesa nel senso di privilegiare la costruzione della sede del distretto socio-sanitario per la zona Rosenbach, la cui progettazione è già in corso, rinunciando all'edificazione del centro di degenza in loco, sulla p.ed 4215 C.C. Dodiciville, dirottando i relativi mezzi finanziari originariamente previsti, in parte per il prioritario distretto socio-sanitario e in parte per la realizzazione di altre residenze per anziani sul territorio cittadino.

A questo fine, rispetto al rilevamento delle attuali e concrete necessità di strutture socio-sanitarie residenziali per la riabilitazione e la degenza di anziani non autosufficienti a livello cittadino nonché di alloggi per anziani e al fabbisogno futuro – destinato ad aumentare stante l'andamento

demografico cittadino – entrambi gli Enti hanno concordemente reputato più idoneo e conveniente fa fronte alle stesse:

- a) privilegiando la proposta alternativa della realizzazione da parte di privati di una struttura convenzionata in grado di offrire un servizio multizona in via Laura Conti (struttura "Waldner") sostenendola attraverso contribuzione pubblica provinciale;
- b) privilegiando un'ipotesi di intervento di ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale in via Claudia Augusta 105, che già ospita alloggi protetti per anziani, attraverso un contributo straordinario erogato dalla PAB;
- c) una volta realizzato il distretto socio-sanitario al Rosenbach, realizzare un centro diurno per anziani nell'immobile di via Pietralba 10 di proprietà IPES.

Conseguentemente, a completamento dell'intervento insediativo al Rosenbach Comune e Provincia intendono destinare una parte della p.ed 4215 C.C. Dodiciville (area identificata da 2700 m²) non più necessaria alla realizzazione del succitato centro di lungodegenza, attualmente ineditata e incolta, all'ampliamento del verde cittadino creando un percorso di collegamento con il vicino Parco Mignone: allo scopo la predetta area e il parco Mignone vengono ceduti gratuitamente in proprietà al Comune di Bolzano che ne curerà la gestione e la manutenzione secondo i propri compiti istituzionali.

Con il collegamento funzionale di queste superfici, si viene a creare un importante polmone verde concepito come luogo di tutta la comunità. In particolare, parte dell'area non più utilizzata per i lungodegenti, attualmente incolta, viene pensata come parco urbano attrezzato, spazio da dedicare non solo a verde, ma ad una serie di attività socio-ricreative da differenziare per fasce di età con l'allestimento di aree per attività ludico-sportive e culturali e/o piccoli volumi (p.e. bagni, spogliatoi, chioschi) quale implementazione di servizi per tutta la zona di Oltrisarco.

In merito a tutto ciò, si interroga l'Assessore competente:

- a) quando verranno iniziati i lavori del distretto socio-sanitario di Oltrisarco? il progetto è già finanziato, e fa parte dell'intesa siglata nel 2005 tra Comune e Provincia;
- b) se verrà realizzato l'intervento di ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale che ospita alloggi protetti per anziani in via Claudia Augusta 105 e nello stesso tempo realizzare il centro di diurno per anziani nell'immobile di via Pietralba 10 di proprietà dell'IPES?;
- c) Quando verrà ceduta gratuitamente l'area di 2700 m², che era in parte destinata al centro di lungodegenza?
- d) Quando verrà ceduto il Parco Mignone al Comune di Bolzano, eliminando così il contratto di comodato tra Provincia ed Amministrazione Cittadina;
- e) Cosa vuole realizzare la Provincia nella restante parte della p.ed 4215 C.C. Dodiciville che sembra destinata all'IPES?

Si richiede anche risposta scritta

Sandro Repetto

Consigliere Provinciale PD con Le Civiche

